



# MARCEGLIA

## FREMM PROGRAMM



# F 597

## Nave Antonio MARCEGLIA

Benvenuto a bordo di Nave Antonio Marceglia, ottava unità del progetto italo-francese FREMM e quarta commissionata in versione GP (General Purpose). L'unità è stata costruita negli stabilimenti Fincantieri di Riva Trigoso, dove era contraddistinta con il numero di costruzione 6248, ed è stata poi allestita presso i cantieri del Muggiano. È la prima unità intitolata al Tenente di Vascello del Genio Navale Antonio Marceglia, eroe dell'impresa di Alessandria d'Egitto e MOVMM.

Con il numero di fiancata F597 e un equipaggio composto da 168 militari, uomini e donne, Nave Antonio Marceglia, assieme con le altre unità della classe, rappresenta un importante elemento operativo della Squadra Navale e contribuisce all'assolvimento dei compiti istituzionali di difesa del territorio italiano e di vigilanza e tutela degli interessi nazionali e delle vie di comunicazioni marittime.

### CARATTERISTICHE DELL'UNITÀ

- Lunghezza fuori tutto: 144 m;
- Larghezza massima: 19,7 m;
- Altezza massima dalla linea di chiglia: 44,8 m;
- Massimo pescaggio: 8,7 m; Dislocamento a pieno carico: 6900 t;
- Propulsione: CODLAG – Combine Diesel-electric And Gas (nr.1 turbina da 32 MW, nr. 2 Motori Elettrici da 2.15 MW);
- Massima velocità continuativa: oltre 27 Kts;
- Endurance: 6000 NM a 15 Kts;
- Sistema di generazione elettrica: 4 Diesel generatori da 2.1 MW;
- Elica di Manovra: ART, Azimuthal Retractable Truster da 2 MW.
- Equipaggio: 168 militari.

### SISTEMA DI COMBATTIMENTO

- SAAM-ESD: *Surface Anti Air Missile - Extended Self Defence* (ASTER 15-30);
- SSGWS: *Surface to Surface Guided Weapon System* (TESEO MK 2/A);
- MARTE, *Air to Surface Missile*, imbarcato su elicottero;
- 2 Mitragliere SRA, *Short Range Artillery* (25/80 mm);
- MCGS, *Medium Caliber Gun System* (127/64 mm) versione VULCANO;
- SCGS, *Small Caliber Gun System* (76/62 mm) con possibilità di utilizzo della munizione guidata DAVIDE
- *Lightweight Torpedo* MU90, lanciati da tubi lanciasiluri ed elicottero;
- Nr.2 hangar (di cui uno impiegabile per manutenzioni) in grado di ospitare elicotteri del tipo EH 101 e SH90.

# ARDISCO AD OGNI IMPRESA





## CENNI BIOGRAFICI SULL'EROE

Antonio Marceglia è stato *“un italiano di gran gran fede come sanno essere i nativi della sua generosa terra d'Istria [...] un uomo d'alta statura, dai lineamenti forti. Ha un largo sorriso da una dentatura gagliarda. Parla con una voce da basso, pacata, e con fine arguzia”*. Marceglia viene così ricordato da Emilio Bianchi, suo compagno d'arme con il quale affrontò l'impresa di Alessandria e che con lui fu insignito della MOVMM per i fatti di del 18 dicembre 1941.

Al Tenente di Vascello del Genio Navale Antonio Marceglia fu intitolata la Medaglia d'Oro al Valor Militare di Marina per i fatti che avvennero il 18 dicembre del 1941 nel porto d'Alessandria, MOVMM assegnata anche agli altri 5 eroi di Alessandria: Luigi Durand De La Penne, Emilio Bianchi, Vincenzo Martellotta, Mario Marino e Spartaco Schergat. Antonio Marceglia, assieme al suo copilota Spartaco Schergat, forzarono le protezioni del porto di Alessandria a bordo di un *SLC (Siluro a Lenta Corsa)* per poi affondare la Nave da Battaglia inglese *HMS Queen Elizabeth*, portando così a termine quella che Valerio Junio Borghese definì *“la missione perfetta”*.

## IL MOTTO “Ardisco ad ogni impresa”

*“Ardisco ad ogni impresa”* è il motto di ardimento, già appartenuto all'incrociatore *Pola*, di cui Nave Antonio Marceglia si fregia, a voler celebrare l'ardimentosa impresa del Marceglia ma anche i valorosi Marinai del *Pola* eroicamente caduti in battaglia e lo spirito di sacrificio che da sempre ha contraddistinto il personale dei mezzi d'assalto subacquei. Mezzi per i quali Antonio Marceglia, mentre era già destinato sul Sommergibile *Ruggiero Settimo* si offrì volontario nell'ottobre 1940 dimostrandosi subito dotato di una spiccata capacità di pilotaggio dei *“siluri a lenta corsa”*, oltre che di doti militari non comuni.

Nave Antonio Marceglia, con la prora rivolta verso il mare e il tricolore spiegato a poppa solca le onde fregiandosi del glorioso passato di quei sei italiani che *“equipaggiati con materiale di costo irrisorio hanno fatto vacillare l'equilibrio militare nel Mediterraneo”* (cit. *Winston Churchill*).

